
Diocesi: Milano, immaginare la presenza religiosa in Mind. Mons. Bressan, “tocca a noi crescere, come Chiesa, nella città che cresce”

(Milano) “Tocca a noi crescere, come Chiesa, nella città che cresce, essendo compagni di cammino dell’umanità. La diocesi di Milano ha già qui dei legami di presenza tradizionale come nell’ospedale Galeazzi-Sant’Ambrogio (la realtà del Gruppo San Donato già attiva da settembre scorso nell’area) per cui si è pensato a un cappellania, nei luoghi del lavoro con la Pastorale del lavoro o nella previsione della Cappellania universitaria. Intendiamo, tuttavia, anche esplorare nuovi modi di presenza perché tutti abbiamo da guadagnare in questo dialogo. C’è bisogno di più luoghi in cui insieme si rifletta in nome del futuro”. Lo ha detto mons. Luca Bressan, vicario episcopale per la cultura, la carità, la missione e l’azione sociale e referente del progetto per la diocesi ambrosiana, intervenendo alla conferenza stampa di presentazione di “Call for Ideas”, lanciata dalla diocesi di Milano con il titolo “Immaginare la presenza religiosa in Mind”. Si potrà contribuire alla call inviando fotografie, e documenti via mail all’indirizzo callmind@diocesi.milano.it e presto verrà anche attivata una sezione dedicata sul portale www.chiesadimilano.it per seguire gli sviluppi dell’iniziativa. “I destinatari privilegiati saranno soggetti interni al mondo ecclesiale come parrocchie e comunità pastorali e le pastorali di Settore. Poi, le Chiese cristiane presenti a Milano con cui vi è sinergia profonda, ma anche con altre realtà plurali con cui si potrebbe immaginare uno spazio come un grande giardino delle religioni sul modello di esempi già esistenti in altre parti del mondo, o come la casa di Abramo in Abu Dhabi”. Terzo destinatario della call, per Bressan, “i mondi del sapere, le università legate al cattolicesimo, tutte quelle realtà che animano la Milano città universitaria. Infine anche le stesse presenze in Mind”. La call ([qui](#) il testo integrale) precisa obiettivi, destinatari e modalità di presentazione delle proposte, che dovranno giungere entro il 30 novembre 2023.

Annamaria Braccini